CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

composta dai magistrati:

Susanna Loi	Presidente
Mauro Bonaretti	Consigliere
Vittoria Cerasi	Consigliere
Maura Carta	Consigliere
Marco Ferraro	I Referendario
Rita Gasparo	I Referendario
Valeria Fusano	I Referendario
Adriana Caroselli	Referendario
Francesco Testi	Referendario (Relatore)
Iole Genua	Referendario
Alessandro Mazzullo	Referendario

nella camera di consiglio del 3 dicembre 2025, ha assunto la seguente

DELIBERAZIONE

nei confronti del Comune di Preseglie (BS)

sui rendiconti degli esercizi finanziari 2021 - 2022 – 2023 - 2024

Visto il Testo Unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e s.m.i.;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Vista la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti n. 14/2000 del 16 giugno 2000, che ha approvato il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, e s.m.i.;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo unico delle leggi

sull'ordinamento degli enti locali (di seguito anche "*Tuel*");

Vista la legge 5 giugno 2003, n. 131;

Vista la legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, commi 166 e seguenti;

Visto l'art. 3 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, che ha introdotto, tra l'altro, l'art. 148-*bis* del d.lgs. n. 267/2000 (Tuel);

Viste le deliberazioni della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti n. 10/SEZAUT/2022/INPR, n. 8/SEZAUT/2023/INPR e 7/SEZAUT/2024/INPR e n. 8/SEZAUT/2025/INPR recanti le linee guida per gli organi di revisione economico finanziaria degli enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (rendiconti della gestione 2021 – 2022 – 2023 e 2024) ed i relativi questionari;

Esaminati i questionari sui rendiconti di gestione per gli esercizi finanziari dal 2021 al 2024, redatti dall'Organo di revisione del Comune di Preseglie (BS), sulla base dei criteri indicati dalla Sezione delle Autonomie con le deliberazioni sopra menzionate;

Vista la richiesta formulata dal Magistrato istruttore, con nota del 21 ottobre 2025 prot. Cdc n. 0020323;

Vista la nota di riscontro del Comune di Preseglie (BS) *sub* prot. Cdc n. 0020797 del 4 novembre 2025 con i relativi allegati;

Visto il provvedimento del Presidente di Sezione con cui la questione è stata deferita nell'odierna camera di consiglio per adottare pronuncia *ex* art. 1, commi 166 e ss., l. n. 266/2005;

Udito il Relatore, Ref. Francesco Testi;

PREMESSO IN FATTO E CONSIDERATO IN DIRITTO

Nell'ambito dell'attività di controllo la Sezione ha esaminato la documentazione relativa al Comune di Preseglie (BS) – 1.459 abitanti al 31.12.2024 (dati Istat).

Il controllo ha riguardato i questionari relativi ai rendiconti degli esercizi dal 2021 al 2024, i dati presenti nella Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) e nel sistema Con.Te.

È stata svolta un'istruttoria per acquisire informazioni e chiarimenti in merito a:

i. Cassa vincolata;

ii. Capacità di riscossione

iii. Progetti PNRR

iv. Ritardo approvazione rendiconto e.f. 2022.

L'Amministrazione comunale ha dato riscontro alla nota istruttoria, fornendo chiarimenti esaustivi.

* * *

L'esame della documentazione ha evidenziato la situazione contabile e finanziaria del Comune come emerge dai dati seguenti:

Tabella 1 - Equilibrio di bilancio (€)

Equilibrio di bilancio	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**
Risultato di competenza (W1)	274.406,70	226.235,25	77.955,05	121.877,55
Equilibrio di bilancio (W2)	132.886,54	204.691,56	54.036,23	33.014,57
Equilibrio complessivo (W3)	148.450,07	233.766,51	69.316,55	58.976,89

Fonte: Banca dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

Fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1, ovvero la differenza tra tutte le entrate e le spese di competenza) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui alla legge n. 145 del 30 dicembre 2018, gli Enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2, ottenuto sottraendo a W1 le risorse con vincoli di destinazione e gli accantonamenti di bilancio), che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio. L'equilibrio complessivo (W3, ottenuto sommando a W2 le variazioni degli accantonamenti - in più o in meno - a vario titolo effettuati in sede di rendiconto) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio in relazione al risultato di amministrazione.

Il Comune, come si evince dal prospetto sopra riportato, ha documentato il conseguimento di un risultato di competenza negli esercizi dal 2021 al 2024 non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 dell'art. 1, l. n. 145/2018 cit. e in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n. 3 del 14 febbraio 2019, nonché di un risultato positivo dell'equilibrio di bilancio.

Per quanto concerne il risultato di amministrazione, si riporta il prospetto per gli anni oggetto dell'analisi.

Tabella 2- Composizione del risultato di amministrazione (€)

	2021	2022	2023	2024
Risultato di amministrazione (A)	584.000,29	533.859,48	301.482,45	344.694,85
Parte accantonata (B)	79.453,66	47.032,71	36.856,39	62.610,37
di cui FCDE	73.701,66	37.626,71	20.306,39	48.196,37
Parte vincolata (C)	199.587,98	119.393,11	113.639,31	114.529,70
Parte destinata agli investimenti (D)	93.111,44	66.108,12	76.839,38	82.093,21
Parte disponibile (E=A-B-C-D)	211.847,21	301.325,54	74.147,37	85.461,57

Fonte: Banca dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

Si riassumono come segue alcune considerazioni.

I) Costituzione della cassa vincolata

Rispetto alla richiesta istruttoria di giustificare la scelta sull'omessa costituzione della cassa vincolata per tutto il periodo in esame, l'Ente replica affermando di essere "*un Comune di ridotte dimensioni e con un numero modesto di opere pubbliche*" e che nel periodo oggetto di analisi "*non si sono mai susseguite delle situazioni per cui fosse necessaria la predisposizione dei vincoli sulla cassa*".

Specifica inoltre che "*per quanto concerne le spese in conto capitale si sono sempre verificate in ordine temporale prima le uscite e successivamente le entrate*" e che nell'e.f. 2025 è stata adottata la determinazione n. 4 del 27.02.2025 (recante "*Quantificazione incassi vincolati al 1° gennaio 2025, ai sensi dell'articolo 195 del D.LGS. n. 267/2000 e del punto 10.6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al D.LGS. n. 118/2011*") per la creazione della cassa vincolata di importo pari a 25.000,00 euro.

Alla luce della risposta dell'Ente, il Collegio, riservandosi le opportune verifiche in occasione dell'analisi sui prossimi rendiconti, raccomanda comunque

all'Amministrazione comunale una gestione della cassa attenta e puntuale, con riferimento alle risorse a specifica destinazione *ex* art. 195 Tuel, in ossequio sia al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, *sub* Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, sia al dettato dell'art. 6, comma 6-*octies*, d.l. 7 maggio 2024, n. 60.

II) Capacità di riscossione

L'esame contabile ha evidenziato una bassa capacità di riscossione in conto residui, con particolare riferimento alle seguenti voci: Imu/Tasi; Tia/Tari Ordinaria; Sanzioni per violazioni Codice della strada. In particolare, la percentuale media di incasso in conto residui, nel quinquennio 2020-2024, sia per le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa che per quelle extratributarie risulta pari a circa il 53%.

Pertanto, in sede istruttoria, è stato chiesto all'Ente di riferire in merito a tale situazione e di rappresentare le misure intraprese per migliorare la gestione delle entrate e i risultati ottenuti.

La nota di risposta chiarisce che l'Amministrazione è conscia "*del fatto che negli anni la riscossione dei tributi in conto residui si sia mostrata critica e carente, ma da quest'anno si stanno intraprendendo con più vigore tutte le strade percorribili per riscuotere quanto dovuto; abbiamo intrapreso percorsi amministrativi come le stragiudiziali, i fermi amministrativi, pignoramenti stipendi*".

A fronte di ciò, mette conto rammentare i più generali principi della potestà impositiva e della indisponibilità dell'obbligazione tributaria (cfr. art. 53 Cost.), i cui corollari riflettono la non prorogabilità del recupero delle somme dovute a tale titolo, e la conseguente necessità che l'azione del Comune sia efficacemente volta ad evitare la prescrizione del credito tributario.

Conclusivamente, la Sezione, nel prendere atto della situazione sopra esposta, invita l'Ente a porre in essere comunque ogni opportuna azione al fine di rendere più efficiente l'attività di riscossione delle entrate.

III) Progetti PNRR

In sede istruttoria è stato chiesto il prospetto aggiornato e dettagliato dello stato di attuazione di tutti i progetti finanziati dal PNRR e della relativa contabilizzazione, con indicazione dei capitoli interessati.

L'Amministrazione comunale ha risposto allegando apposito file contenente l'elenco degli interventi PNRR, con indicazione dello stato di attuazione dei progetti e la relativa contabilizzazione.

La Sezione prende atto al riguardo raccomanda di proseguire con l'attento monitoraggio dei progetti PNRR, assicurando la piena tracciabilità delle risorse ricevute e la corretta contabilizzazione.

IV) Ritardo approvazione rendiconto e.f. 2022

Dall'analisi istruttoria è emerso un lieve ritardo nell'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 (cfr. delibera cons. n. 14 del 12 maggio 2023). Pertanto, è stato chiesto all'Ente di chiarire le ragioni del ritardo e comprovare l'ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9, comma 1-*quinquies*, d.l. n. 113/2016.

L'Amministrazione comunale ha replicato evidenziando per un verso che "*i soggetti oggi presenti (Sindaco, Giunta, Consiglio, Segretario Comunale, Responsabile finanziario e Revisore) sono diversi da quelli in carica in quel momento*", e per l'altro di "*non essere in grado oggi con certezza di chiarire le ragioni del ritardo nell'approvazione del rendiconto o le difficoltà del periodo*". Ha poi precisato che nel periodo in cui si è registrato il ritardo non è stato assunto o prorogato il termine di assunzione di alcun dipendente.

La Sezione prende atto del riscontro e, *pro futuro,* raccomanda comunque di attenersi ad uno scrupoloso rispetto dei termini di approvazione del rendiconto previsti dalla legge, al fine di assicurare una corretta gestione amministrativa e contabile dell'Ente ed evitare, al contempo, le misure sanzionatorie derivanti dalla eventuale violazione dei termini suddetti.

* * *

A fronte degli esiti dell'istruttoria non è stato necessario procedere ad ulteriori

approfondimenti sui rendiconti relativi agli esercizi finanziari 2021 - 2024, che risultano in linea con i vincoli di finanza pubblica attualmente vigenti.

La conclusione dell'esame nei termini sopra esposti non implica comunque una valutazione positiva sugli aspetti non riscontrati o non emersi dalle informazioni e dai dati acquisiti. Si riservano tutti gli eventuali ed aggiuntivi approfondimenti, che risulteranno necessari, in occasione delle verifiche sui rendiconti degli esercizi successivi.

P.Q.M.

La Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia dispone, allo stato degli atti, la chiusura dell'esame dei questionari consuntivi relativi agli ee.ff. dal 2021 al 2024 redatti ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, senza ulteriori osservazioni.

Copia della presente delibera sarà trasmessa al Sindaco, nonché all'Organo di revisione dei conti del Comune, per quanto di rispettiva competenza.

Così deciso in Milano, nella Camera di consiglio del giorno 3 dicembre 2025.

Il Relatore	Il Presidente
(Francesco Testi)	(Susanna Loi)

Depositata in Segreteria il
22 dicembre 2025
Il Funzionario preposto
al servizio di supporto
(Susanna De Bernardis)